



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 255-2021 - Seduta N° 3661 - del 26/03/2021 - Numero d'Ordine 27

NP/2021/94627

Oggetto Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020 – Interventi previsti all’art. 26bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza – Adesione Regione Liguria e approvazione avviso per coprogettazione

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell’esame dell’Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta FERRO Simona

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub g

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case Rifugio del 27 novembre 2017;
- il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020" adottato il 23 novembre 2017;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza";
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora in vigore ai sensi dell'art. 25 co. 4 della Legge Regionale 12/2006;
- la DGR n. 1045/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri Antiviolenza e Case rifugio";

DATO ATTO che

- l'art. 26bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in Legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevede che "In considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere anche in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, è incrementato di € 1.000.000,00 (unmilione/00) a decorrere dall'anno 2020.
- l'ultimo periodo del comma 1 del predetto art. 26bis stabilisce che le risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

PRESO ATTO che

- con Decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, ha approvato l'Avviso per gli interventi previsti all'art.

26bis del decreto-legge n. 104 del 2020, sopra richiamato, volti al recupero degli uomini autori di violenza – annualità 2020;

CONSIDERATO che il suddetto Avviso

- per la prima annualità ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- prevede un finanziamento complessivo pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00) interamente a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità;
- pone quali limiti di finanziamento per ciascun progetto, quello minimo di € 10.000,00 e quello massimo di € 50.000,00;
- individua nelle Regioni, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza, i soggetti ammessi a presentare proposte progettuali;
- fissa nel 20 aprile 2021 la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;

VALUTATO:

- di partecipare all'Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, anche al fine di consentire ai soggetti del Terzo Settore interessati di accedere al finanziamento nazionale;

- di emanare l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione;

Su proposta dell'Assessore alle Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza responsabile, Tutela e valorizzazione dell'infanzia, Tutela degli animali d'affezione, Tutela dei consumatori, Sport, Organizzazione e personale regionale Simona Ferro

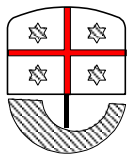
D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare la partecipazione di Regione Liguria all'Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza;
2. di approvare l'Avviso pubblico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di soggetti partner per la coprogettazione di cui al punto 1;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità per l'adozione di ogni atto conseguente, compresa l'approvazione degli esiti del suddetto Avviso pubblico e l'individuazione dei partner progettuali;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere economico per la Regione Liguria, in quanto il finanziamento dei progetti è interamente a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e non è richiesto alcun cofinanziamento;

5. di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.liguria.it.

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Avviso Pubblico per la selezione di partner per la co-progettazione di una proposta progettuale a valere sull'avviso per gli interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza di cui al decreto del dipartimento per le pari opportunità 18 dicembre 2020.

1. Riferimenti normativi

- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case Rifugio del 27 novembre 2017;
- il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020" adottato il 23 novembre 2017;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza";
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora in vigore ai sensi dell'art. 25 co. 4 della Legge Regionale 12/2006;
- la DGR n. 1045/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri Antiviolenza e Case rifugio";

2. Obiettivi

- 2.1 Regione Liguria – Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità - intende consolidare gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere già attivati presentando in qualità di capofila una unica proposta progettuale a valere sull'Avviso per gli interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza di cui al decreto del dipartimento per le pari opportunità 18 dicembre 2020.
- 2.2 Con il presente Avviso, indice apposita selezione comparativa ai fini di individuare partner per la successiva coprogettazione della proposta da presentare.
- 2.3 Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature. Tale termine è stato fissato il 7 aprile 2021, tenendo conto

dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione della scadenza del termine di presentazione dei progetti fissata dal citato Avviso al 20 aprile 2021.

2.4 L'attività di coprogettazione avrà per oggetto una proposta volta esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, in attuazione dell'art. 26bis del decreto legge n. 104 del 2020, come previsto dall'art. 2 del suddetto avviso.

2.5 Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Liguria, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione. L'attività di co-progettazione non sarà retribuita. La Regione Liguria si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

3. Risorse finanziarie

3.1 L'ammontare delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della proposta progettuale dovrà essere compreso entro il limite minimo di euro 10.000 (diecimila) e il limite massimo di euro 50.000 (cinquantamila/00) interamente a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità.

4. Localizzazione

4.1 Gli interventi dovranno essere realizzati nel territorio della Regione Liguria.

5. Attività

5.1 Le proposte progettuali dovranno prevedere l'istituzione e/o il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini autori di violenza e prevedere:

- L'inserimento delle attività in un sistema più ampio di intervento contro la violenza di genere;
- Rilevazioni continue e sistematiche dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati e i loro esiti;
- Attività specifiche per la formazione del personale sulla violenza di genere, sul concetto di identità di genere, alle dinamiche di potere, all'esistenza di stereotipi e pregiudizi legati al genere, gli strumenti di valutazione del rischio e recidiva, i dispositivi legali;
- Efficaci strategie di comunicazione e informazione.

6. Soggetti invitati alla coprogettazione

6.1 Sono invitati a manifestare la disponibilità alla coprogettazione gli Enti del Terzo Settore iscritti all'apposito registro, anche riuniti in Associazioni Temporanee di Scopo, aventi almeno una sede in Liguria.

6.2 Non possono partecipare alla coprogettazione, neppure all'interno del partenariato: organismi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dal Registro del Terzo Settore o soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

7. Modalità di presentazione delle proposte

7.1 Le proposte devono essere inoltrate, pena la non ammissione entro il 7 aprile 2021 tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sociale@cert.regione.liguria.it; l'oggetto della pec deve riportare la dicitura: "Proposta progettuale per la co-progettazione di una proposta progettuale a valere sull'avviso per gli interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza".

7.2 La proposta verrà presentata compilando correttamente in tutte le sue parti il modello allegato (che costituisce parte integrante del presente Avviso) e sottoscritta in forma autografa o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente (o del capofila dell'ATS), corredata dalla copia di un documento d'identità del legale rappresentante.

7.3 L'invio della proposta comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

7.4 Saranno escluse le proposte:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti al punto 6;
- che non contengano tutte le attività previste al punto 5.1;
- pervenute oltre il termine indicato o con modalità e forme anche in parte diverse da quelle indicate al punto 7.1.

7.5 Nel caso di proposte presentate da ATS, la mancanza dei requisiti previsti per uno dei partner non è causa di esclusione dell'intera candidatura, ma solo dell'ente che ne è privo. In questo caso la Regione potrà assegnare al soggetto capofila un termine di sette giorni per la sostituzione dell'ente escluso o per ridefinire la suddivisione delle attività tra i partner; decorso infruttuosamente il termine, la proposta verrà comunque valutata.

7.6 Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate alla casella di posta elettronica politichesociali@regione.liguria.it

8. Istruttoria e criteri di valutazione

8.1 L'istruttoria delle domande viene effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali dalla Regione Liguria.

8.2 La commissione verificherà l'ammissibilità delle proposte e le valuterà secondo i sottoelencati criteri:

DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO
a. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Punti max 60
a.1 Presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale	punti max 10
a.2 Lavoro in rete: programmi inseriti in un sistema più ampio di intervento contro la violenza di genere	punti max 10

a.3 Impatto potenziale del progetto	punti max 10
a.4 Programmi contenenti rilevazioni continue e sistematiche dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati e i loro esiti	punti max 10
a.5 Attività specifiche per la formazione del personale sulla violenza di genere, sul concetto di identità di genere, alle dinamiche di potere, all'esistenza di stereotipi e pregiudizi legati al genere, gli strumenti di valutazione del rischio e recidiva, i dispositivi legali	punti max 10
a.6 Strategia di comunicazione e informazione	punti max 10
b. SOGGETTI PROPONENTI	Punti max 20
b.1 Esperienza e competenze del proponente nel trattamento degli autori di violenza di genere.	punti max 10
b.2 Numero di soggetti coinvolti nel partenariato	punti max 5
b.3 I soggetti proponenti hanno nel loro Atto costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, ovvero dimostrano una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere.	punti max 5
c. SOSTENIBILITÀ DEI COSTI PROGETTUALI E DI REALIZZAZIONE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI	Punti max 20
c.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	punti max 10
c.2 Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	punti max 10
TOTALE	Punti max 100

8.3 Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della l.r. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

8.4 La Regione si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

8.5 In presenza di vizi documentali non sostanziali, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

8.6 Qualora pervenga una sola proposta, verificatane l'ammissibilità, si procederà direttamente alla coprogettazione.

8.7 L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di scadenza dell'avviso con l'adozione di un Decreto del Dirigente del Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità di approvazione di una graduatoria per ciascun territorio provinciale.

8.8 Le graduatorie e l'elenco delle proposte escluse, con i motivi di esclusione, saranno pubblicate sul sito www.regione.liguria.it e notificate via PEC ai proponenti. Alla coprogettazione parteciperanno gli enti che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 60/100.

9. Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

9.1 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati si informa che:

- Titolare del trattamento è Regione Liguria, sede legale via Fieschi 15 - 16121 Genova tel. 010 54851, posta elettronica certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it, sito web: www.regione.liguria.it;
- Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, tel: 010 65451, e-mail privacyweb@liguriadigitale.it, posta certificata: protocollo@pec.liguriadigitale.it;
- La finalità del trattamento è la seguente: partecipazione all'Avviso Pubblico per la co-progettazione di una proposta progettuale a valere sull'avviso per gli interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza di cui al decreto del dipartimento per le pari opportunità 18 dicembre 2020. La base giuridica del trattamento è costituita dal D.P.R. 445/2000 e dalla Legge n. 190/2012. Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Regione Liguria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita di consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al presente avviso pubblico;
- I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento: Regione Liguria; Liguria Digitale Spa, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo, altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente, gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili;
- Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli adempimenti derivanti dal presente Avviso pubblico e alla normativa sull'archiviazione dei documenti della Pubblica Amministrazione;
- L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato;
- L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o alle opportune sedi giudiziarie;
- L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione;
- La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.
- Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati;

- I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da Regione Liguria o da Responsabili individuati da Regione Liguria è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative;
- Qualora l'interessato invii facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati nel presente avviso, il suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste;
- Alcuni dati acquisiti possono essere aggregati in forma anonima per produrre elaborazioni statistiche;
- La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Catzeddu, funzionario del Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità.

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Al Settore politiche sociali, terzo settore,
immigrazione e pari opportunità

PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di coprogettazione di di una proposta progettuale a valere sull'avviso per gli interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza di cui al decreto del dipartimento per le pari opportunità 18 dicembre 2020.

Il sottoscritto: _____

nome

cognome

in qualità di legale rappresentante di _____

Natura Giuridica: _____

Codice fiscale (dell'ente) _____

Sede legale: _____

Indirizzo: _____

tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): _____

cell.: _____ PEC: _____ e-mail: _____

EVENTUALI SOGGETTI ASSOCIATI (ripetere per tutti i partecipanti diversi dal capofila)

Il sottoscritto: _____

nome

cognome

in qualità di legale rappresentante di _____

Natura Giuridica: _____

Codice fiscale (dell'ente): _____

Sede legale: _____

Indirizzo: _____

tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): _____

cell.: _____ PEC: _____ e-mail: _____

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare all'Avviso pubblico indicato in oggetto.

A tal fine si allegano la scheda progetto e il piano finanziario (Modello B).

Firma del Legale rappresentante
(da firmare digitalmente)

.....

In caso di progetto presentato in forma associata tutti i soggetti devono sottoscrivere digitalmente il progetto presentato

SCHEDA PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

1. DESCRIZIONE PROGETTO

--

Elenco delle azioni previste nel progetto

Durata del progetto
(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Data inizio ____/____/____ ;

Data fine ____/____/____

Finanziamento richiesto: euro _____

Eventuale cofinanziamento euro _____ (facoltativo)

TOTALE euro _____

2. PIANO FINANZIARIO

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Retribuzione coordinatore e amministrazione	Retribuzioni e oneri coordinatore		
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione *		
TOTALE CATEGORIA "A"			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno *		
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)		
TOTALE CATEGORIA "B"			
C Destinatari, mezzi e	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature *		
	Spese per acquisto materiali di consumo		

attrezzature	Eventuali interventi relativi alla ristrutturazione e/o adattamento		
	Acquisto di arredi atti a garantire la funzionalità e il pieno utilizzo delle strutture		
TOTALE CATEGORIA "C"			
D Spese generali (max 5%)	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto		
	Spese utenze *		
TOTALE CATEGORIA "D"			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			

N.B. (*) Per le voci di costo in questione dovranno essere indicati gli importi pro quota relativi al progetto.

Firma del Legale rappresentante
(da firmare digitalmente)

.....

In caso di progetto presentato in forma associata tutti i soggetti devono sottoscrivere digitalmente il progetto presentato

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-286

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		26/03/2021 11:22
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		26/03/2021 08:37
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		25/03/2021 17:32
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		25/03/2021 16:32
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cinzia CATZEDDU		25/03/2021 16:28

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria